



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni in legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020, e, in particolare, l'art. 4, co.1, dello stesso;
- VISTO il DPCM 30 settembre 2020, n. 164, (Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di Organizzazione del MUR, nonché il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, di cui al DPCM 30 settembre 2020, n. 165 (Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14 dicembre 2020);
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 26 marzo 2021, recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca*";
- VISTO il DPCM 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con riguardo agli articoli 182, paragrafo 1, e 183;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (*Regolamento generale di esenzione per categoria*), e ss.mm.ii.;
- VISTA la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*", e ss.mm.ii.;
- VISTA la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2105/2021 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2106/2021 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e resilienza;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 695/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa, stabilendone le norme di partecipazione e diffusione, con particolare riferimento all'articolo 9 che istituisce il Consiglio europeo per l'innovazione;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE ed abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 996/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) n. 2088/2019;
- VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) n. 852/2020 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do not significant harm*"), e la relativa Comunicazione della Commissione europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- VISTO il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, approvato con Delibera del CIPE n. 74/2020 (G.U. Serie Generale n. 18 del 23 gennaio 2021);
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;



Ministero dell'Università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
- CONSIDERATO che, ai sensi del decreto di cui al precedente Visto, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 *“Dalla Ricerca all’Impresa”* (di seguito *“M4C2”*), per complessivi euro 11,44 miliardi;
- VISTA la riforma 1.1 della M4C2 *“Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità”*;
- CONSIDERATO che il citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A), al Ministero dell'Università e della Ricerca euro 1.580.000.000,00 per il finanziamento di un *“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”* nell'ambito della Missione 4, *“Istruzione e Ricerca”* – Componente 2, *“Dalla ricerca all’impresa”* – Linea di investimento 3.1 del PNRR, che mira a finanziare la creazione o il rafforzamento, su base competitiva, di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati;
- VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con decreto ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata a istruzione e ricerca, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1. della M4C2 del PNRR, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 27 dicembre 2021 al n. 3142, successivamente rettificato con decreto ministeriale n. 1368 del 24 dicembre 2021, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 27 dicembre 2021 al n. 3143;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, n. 3265 recante Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per *“Realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione”* (nel seguito anche solo *“Avviso”*) da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, *“Istruzione e Ricerca”* – Componente 2, *“Dalla ricerca all’impresa”* – Linea di investimento 3.1, *“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 3.1 della Missione 4 Componente 2 deve concorrere al soddisfacimento della *milestone* di livello europeo (M4C2-17) da realizzarsi entro giugno 2022, consistente nella notifica dell'aggiudicazione dei contratti per progetti riguardanti infrastrutture tecnologiche di innovazione; e al raggiungimento del *target* di rilevanza europea (M4C2-16), da realizzarsi entro giugno 2023, che prevede almeno 30 infrastrutture finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- CONSIDERATO che l'articolo 5, comma 1, dell'Avviso finanzia la creazione o l'ammodernamento di almeno n. 10 (dieci) Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione, ubicate in unico sito o distribuite, concepite e realizzate per offrire strumentazioni, soluzioni e servizi tecnologici avanzati rivolti al mondo accademico e imprenditoriale, al fine di accrescerne la competitività;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'Avviso, le risorse finanziarie complessive a disposizione dell'Avviso ammontano ad euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00) a valere sulla *Missione 4 Componente 2 Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*;
- CONSIDERATO che secondo quanto indicato nell'Allegato alla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
- VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- VISTA la circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"*;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTA la circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;
- VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, avente ad oggetto *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- VISTA la circolare n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – indicazioni attuative”*;
- VISTA la circolare n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- VISTA la circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
- VISTO il decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609, avente ad oggetto chiarimenti in merito all’ammissibilità dei costi riguardanti il personale di ricerca;
- VISTA la nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- RILEVATO che, in risposta all’Avviso di cui al Decreto Direttoriale 28 dicembre 2021, n. 3265, alla scadenza dei termini fissati, sono state presentate 25 proposte progettuali, ammesse con riserva alla fase di valutazione tecnico-scientifica ed economico-finanziaria, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, dell’Avviso in parola;
- VISTO l’articolo 9 dell’Avviso che prevede le modalità di valutazione e approvazione della graduatoria delle domande;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

CONSIDERATO che in fase di presentazione delle istanze progettuali i soggetti proponenti hanno presentato dichiarazione di assolvimento del DNSH firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente;

VISTI gli esiti della fase di istruttoria formale-amministrativa della proposta progettuale, come prevista dall'art. 10 c. 1 dell'Avviso, di cui alle note prot. MUR n. 5531 del 01 aprile 2022, nn. 7601 e 7603 del 03 maggio 2022 e n. 8256 del 11 maggio 2022;

VISTE le note prot. n. 1754 del 07 febbraio 2022 e n. 1008 del 14 febbraio 2022 con le quali sono stati designati i rappresentanti del MISE quali componenti del Panel, in conformità a quanto disposto all'articolo 10, comma 4, dell'Avviso;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 727 del 27 aprile 2022 con il quale è stato nominato il Panel di esperti, di cui all'art. 10, c.4, dell'Avviso;

VISTE le note prot. n. 3651 del 7 marzo 2022 e prot. n. 6077 del 8 aprile 2022 con le quali sono stati designati, da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia, n.5 esperti economico - finanziari, come componenti dei Gruppi istruttori della valutazione tecnico-scientifica ed economico-finanziaria;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 145 del 20 maggio 2022, come rettificato dai Decreti Direttoriali n. 37 del 27 maggio 2022 e n. 88 del 01 giugno 2022, con il quale sono stati nominati, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 10, comma 3, dell'Avviso, n. 25 (venticinque) Gruppi istruttori per le attività di valutazione tecnico-scientifica ed economico-finanziaria;

VISTO la relazione del Gruppo istruttorio del 06 giugno 2022 di cui all'art. 10, comma 9, di valutazione della proposta progettuale Italian MATerials Technologies Infrastructure (i-MATT);

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2022 n. 40, con il quale è stata nominata la Commissione negoziale prevista dall'articolo 11, comma 2, dell'Avviso;

VISTO l'esito della fase negoziale dei progetti condotta dalla Commissione di cui al punto precedente in base a quanto disposto dall'articolo 11 dell'Avviso;

VERIFICATA altresì, la corrispondenza della proposta definitiva presentata dal soggetto proponente e gli esiti della negoziazione, in coerenza con l'art. 11, comma 6, dell'Avviso;

PRESO ATTO della dichiarazione riguardante il rispetto del principio DNSH e degli ulteriori adempimenti previsti dal Codice dell'ambiente relativa al progetto come sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente nonché delle verifiche effettuate in merito dalla Commissione di valutazione;

VISTO il Decreto Direttoriale del 22 giugno 2022 n. 132 di approvazione della graduatoria, di cui all'articolo 9, comma 2, dell'Avviso;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’Articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTI i Codici Unici di Progetto (CUP), di cui alla delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*”(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017) e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell’aiuto individuale e l’espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;
- DATO ATTO dell’adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115;
- VISTA l’Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell’11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell’Università e della Ricerca, nn. 564/2021 e nn. 615/2021;
- VISTA la nota del 22 giugno 2022 con la quale il RUP ha trasmesso gli atti valutativi alla Direzione per gli eventuali seguiti di competenza, avendo verificato la regolarità e la completezza dei suddetti atti;
- RITENUTO che nulla osta all’adozione del decreto di concessione dell’agevolazione e del relativo Disciplinare secondo quanto previsto dall’articolo 13, comma 1, dell’*Avviso*;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Articolo 1 Oggetto dell’Iniziativa

1. Le risorse necessarie per gli interventi del Progetto di cui al successivo comma 2, sono determinate complessivamente in euro 13.578.155,67 (tredicimilionicinquecentosettantottomila centocinquantacinque/67) nella forma del contributo alla spesa, a valere sulle risorse previste dal PNRR nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” - Investimento 3.1 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3,



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

comma 2, dell'Avviso. Resta fermo che il riconoscimento delle risorse come sopra individuate avverrà nel rispetto dell'art. 7, comma 9, dell'Avviso.

2. La proposta progettuale, recante codice identificativo "ITEC0000016", dal titolo "Italian MATerials Technologies Infrastructure (i-MATT)", con soggetto proponente Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, C.F. 80054330586, è ammessa alle agevolazioni previste, nella forma del contributo alla spesa secondo le disposizioni normative citate nelle premesse. La proposta attiene alla creazione di una Infrastruttura Tecnologica di Innovazione distribuita.
3. La proposta progettuale di cui al comma 1 ha un carattere multifunzionale e copre i seguenti settori tematici, quali Tecnologie per la salute; Transizione digitale; High performance computing e big data; Intelligenza artificiale; Innovazione per l'industria manifatturiera; Materiali avanzati; Mobilità sostenibile; Energetica industriale; Transizione energetica totale; Green Technologies.
4. Il soggetto proponente deve avvalersi, nella implementazione della iniziativa, del contributo di soggetti privati, che, individuati nel rispetto della normativa europea e nazionale, cofinanzino l'iniziativa stessa attraverso un'operazione di partenariato pubblico-privato, Resta inteso che il soggetto attuatore che beneficia delle agevolazioni è il soggetto indicato all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso.
5. I termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione della proposta progettuale finanziata, sono indicati nella normativa citata in premessa e nei seguenti documenti: Allegato 1 – Proposta definitiva, come risultante in esito alla fase negoziale, comprensiva del cronoprogramma di attuazione e degli obiettivi- intermedi e finali; Allegato 2 – Disciplinare; Allegato 3 – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR; Allegato 4 – Piano dei pagamenti.
6. Il Soggetto Attuatore della proposta progettuale, è responsabile della realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR e si obbliga a garantire il tempestivo avvio delle attività e la piena attuazione dell'iniziativa relativa alle infrastrutture tecnologiche di innovazione nonché a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori di realizzazione associati al progetto. Il Soggetto Attuatore si obbliga a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati nel Disciplinare (Allegato 2), parte integrante del presente decreto, e a sottoscrivere l'Atto d'Obbligo.
7. Il Soggetto Attuatore si impegna inoltre a rispettare i vincoli previsti dall'art. 20, comma 1, dell'Avviso riferibili al Campo di intervento 6 di cui all'allegato VII del Regolamento (UE) n. 241/2021 e al vincolo digital; si obbliga altresì a non arrecare, con l'attuazione della proposta progettuale, un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020 e ad essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm"(DNSH).
8. I Codici Unici di Progetto (CUP) riferiti ad ogni singolo soggetto percettore/destinatario del sostegno, sono riportati nell'Allegato 3 - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2 **Disposizioni finali**



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

1. La somma indicata al comma 1 del precedente articolo verrà erogata dal MUR, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal D.M. 14 dicembre 2021, n. 1314 e s.m.i., e in base alla Proposta definitiva cui all'Allegato 1.
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo conseguente l'adozione del presente decreto di concessione.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per i seguiti di competenza e sarà pubblicato nelle rituali forme di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianluigi Consoli)

Allegati

- Allegato 1: Proposta definitiva;
- Allegato 2: Disciplinare;
- Allegato 3: Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR;
- Allegato 4: Piano dei pagamenti.